



Circolo degli Esteri

NOTIZIARIO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

RIUNIONE DI MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE 2016

*I rappresentanti degli Aggregati **Dottoressa Lavinia Assettati Zileri dal Verme e Dottor Maurizio Maria Di Nitto**, designati con la votazione che si è svolta dal 2 al 6 giugno 2016, hanno partecipato alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno attinenti al funzionamento e utilizzo delle strutture del Circolo e alla sicurezza. Era assente l'**Avvocato Pietro Ilardi**.*

.....

TEMI ALL'ORDINE DEL GIORNO

SICUREZZA

Proseguono i contatti con alcune Compagnie di assicurazione per ottenere una **polizza** a copertura dei danni da **calamità naturali**, inclusa l'**esondazione del Tevere**.

.....

FUNZIONAMENTO E UTILIZZO DELLE STRUTTURE SPORTIVE

Il Consiglio Direttivo ha proseguito i lavori sul tema della realizzazione di nuove strutture sportive che era stato sollevato da alcuni Soci nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 26 febbraio 2016.

Il Consiglio Direttivo ha deciso di affidare allo Studio dell'Architetto Luca Braguglia l'incarico di progettazione di massima per la sistemazione e riqualificazione dell'area esterna del Circolo, che comprenda la demolizione dell'attuale Palestra, la costruzione di una nuova Sala Ginnica e di altre strutture sportive, nonché una nuova collocazione del Kids Club.

Con la realizzazione di nuove strutture sportive s'intende migliorare la fruibilità del Circolo anche in termini di zone verdi e di vista sul Tevere, a vantaggio quindi di tutti i Soci.

.....

INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE E I BAMBINI

PROSSIMA ATTIVITÀ

- Domenica 18 dicembre ore 15: **"Christmas Party"**

.....

PROGETTO DI REGOLAMENTO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Consiglio Direttivo ha esaminato il testo predisposto dal **Gruppo di Lavoro** e ha deciso di chiedere su di esso il parere dei **Consulenti Legali** del Circolo.

.....

PROGRAMMA CULTURALE

PROSSIMI EVENTI

- Mercoledì 7 dicembre 2016 ore 19: Presentazione del libro **"Emergenza Libia"** a cura di **Francesco Semprini**.
- Lunedì 12 dicembre 2016 ore 19: **Serata Musicale "Il Gattopardo"** a cura di **Nino Graziano Luca**.
- Giovedì 12 gennaio 2017 ore 19: Recital della pianista **Ryoko Tajika Drei**.
- Martedì 17 gennaio 2017 ore 19: Presentazione dei libri di **Elfriede Gaeng "Con il sole negli occhi"** e **"B.I.C. Brevi incontri casuali"**.
- Giovedì 19 gennaio 2017 ore 19: **"Giorno della Memoria 2017 - Serata Colorata"**.
- Mercoledì 25 gennaio 2017 ore 19: Presentazione libro dell'**Ambasciatore Giorgio Radicati "Messina/New York"**.
- Martedì 31 gennaio 2017 ore 18,30: Inaugurazione della Mostra di **Minya Mikic**.

- Giovedì 16 febbraio 2017 ore 19: Presentazione del più recente libro di **Monsignor Vincenzo Paglia**.
- Giovedì 23 febbraio 2017 ore 19: Recital della pianista **Alice Michahelles**.

.....

SALOTTO DIPLOMATICO

Giovedì 2 febbraio 2017 ore 19,30: Incontro con l’**Ambasciatrice del Regno Unito Jill Morris**, organizzato d’intesa con la *Fondazione Roma Europea*.

.....

QUOTE SOCIALI

Il Consiglio Direttivo ha approvato le quote sociali per l’anno 2017.

.....

NUOVE ISCRIZIONI AL CIRCOLO

Il Consiglio Direttivo ha approvato l’ammissione di **un nuovo Aggregato**.

.....

PRANZO DI NATALE DEL CIRCOLO

Il tradizionale **Pranzo di Natale** si terrà sabato 17 dicembre alle ore 20.

.....

AZIONE LEGALE DI 11 SOCI PER L’ANNULLAMENTO DEL NUOVO STATUTO

Il Presidente ha informato il Consiglio Direttivo sui più recenti sviluppi dell’azione legale intentata contro il Circolo da 11 Soci.

Come si ricorderà (Notiziari del Consiglio Direttivo del 23 giugno e del 29 settembre 2016), il Circolo, con atto notificato il 22 giugno scorso, è stato citato davanti al Tribunale di Roma dai Soci Antonio D’Andria, Eugenio D’Auria, Fabrizio De Agostini Dragonetti de Torres, Enrico Gerardo De Maio, Anna Della Croce di Dojola, Roberto Di Leo, Stefano Mortari, Armando Sanguini, Felice Scauso, Roberto Szydowski D’Astore, Francesco Paolo Trupiano.

I predetti Soci hanno chiesto al Tribunale di annullare quanto deliberato dall’Assemblea Straordinaria del 29 febbraio scorso, in particolare lo Statuto da essa approvato ed entrato in vigore il 19 marzo 2016. Avevano anche chiesto al Tribunale di sospendere cautelativamente l’esecuzione del nuovo Statuto e degli atti conseguenti, tra i quali è ricompresa in particolare la Convenzione tra il Ministero e il Circolo del 3 maggio scorso.

La richiesta di emissione di un provvedimento cautelare di sospensiva degli atti suddetti, discussa nell’udienza del 30 agosto, è stata rigettata con le seguenti motivazioni:

- “... il procedimento seguito in fase di convocazione e di svolgimento delle operazioni assembleari non appare in contrasto con la legge né con specifiche disposizioni dello Statuto”.
- “... le scelte di merito che hanno trovato espressione nella delibera impugnata non possono considerarsi in contrasto né con le disposizioni statutarie né con norme inderogabili di legge... le modifiche in concreto approvate non violano alcuna disposizione di legge, neppure sotto il profilo della sottrazione all’Assemblea del potere di adottare modifiche statutarie.”

(Il testo completo della decisione del Tribunale è allegato al presente Notiziario)

Passando all’esame della richiesta di annullamento in sede di merito della questione, nell’udienza dell’8 novembre scorso il Tribunale di Roma ha concesso i termini per la formulazione di istanze istruttorie, rinviando la trattazione della causa all’udienza del 6 giugno 2017, nella quale saranno esaminate le istanze formulate dalle parti.

.....



!

TRIBUNALE DI ROMA
III SEZIONE CIVILE

Il G. I.,

a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 30/8/16;

rilevato che Eugenio D'Auria e altri associati della Associazione Circolo degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale hanno chiesto, ai sensi dell'art. 23 c.c., la sospensione dell'esecuzione della delibera adottata dall'assemblea il 19/5/12, con la quale era stato modificato lo statuto, e degli atti che l'avevano preceduta, nell'ambito del giudizio di merito già introdotto al fine di accertare l'invalidità degli stessi atti;

che l'associazione si è costituita chiedendo il rigetto del ricorso;

visti gli atti i documenti e le note prodotte dalle parti;

ritenuto che le richieste dei ricorrenti non possono trovare accoglimento, dovendosi reputare, allo stato, insussistente il presupposto del *funus boni iuris*, inteso come delibazione, necessariamente sommaria, della fondatezza delle domande spiegate, relativo ai diritti da esse fatti valere nel merito; che, invero, non sono ravvisabili i profili di invalidità posti in evidenza dai ricorrenti né sotto il profilo del procedimento di formazione della volontà assembleare né sotto quello del contenuto della delibera;

che, con riguardo al primo aspetto, premesso che non rilevano, ai fini della valutazione della validità della delibera impugnata, eventuali violazioni della normativa statutaria commesse dall'organo amministrativo con riguardo a precedente convocazione richiesta da alcuni associati che non avrebbe avuto seguito, il procedimento seguito in fase di convocazione e di svolgimento delle operazioni assembleari non appare in contrasto con la legge né con specifiche disposizioni dello statuto;



che, infatti, lo statuto, come non è in contestazione, prevede espressamente la possibilità di espressione del voto per corrispondenza, nel cui genere deve essere compreso anche il voto telematico come pacificamente avvenuto in occasione delle precedenti delibere adottate dall'assemblea, e che gli effetti negativi di tale possibilità posti in evidenza dai ricorrenti sotto il profilo del sostanziale impedimento di un regolare svolgimento del dibattito assembleare e della limitazione della scelta riservata all'organo deliberativo riunito in assemblea all'approvazione o al dissenso in toto in ordine alle modifiche statutarie proposte, senza possibilità di apportare modifiche o innovazioni parziali, oltre ad essere un'inevitabile conseguenza della necessaria unitarietà del progetto sottoposto all'approvazione dei soci, da un lato, devono ritenersi limitati dallo svolgimento, in concreto, dell'ampio dibattito preassembleare che, come risulta dalla documentazione prodotta dalla resistente, ha preceduto lo svolgimento dell'assemblea e, dall'altro, attuando un ragionevole contemperamento degli interessi degli associati in considerazione del loro elevato numero e del loro luogo di residenza, non può ritenersi in contrasto con i principi statutari e codicistici che riservano a tale organo la competenza a deliberare sulle modifiche dello statuto;

che, d'altra parte, le scelte di merito che hanno trovato espressione nella delibera impugnata non possono considerarsi in contrasto né con le disposizioni statutarie né con norme inderogabili di legge, atteso che le modalità organizzative originariamente previste all'atto della costituzione e le modalità di svolgimento dell'attività associativa, così come i suoi scopi, ben possono essere modificati attraverso modifiche statuarie e che le modifiche in concreto approvate non violano alcuna disposizione di legge, neppure sotto il profilo della sottrazione all'assemblea del potere di adottare modifiche statutarie;

che, in particolare, la limitazione del diritto dei soci di richiedere la convocazione dell'assemblea per l'adozione di modifiche statutarie una sola volta nell'arco del triennio di durata delle cariche associative non esclude il potere ad essi riservato dalla legge, ma ne disciplina le modalità attuazione secondo criteri che ben possono essere determinati nello statuto;

che il ricorso, pertanto, non può trovare accoglimento;

P.Q.M.

visto l'art. 23 c.c., respinge il ricorso. Si comunichi alle parti.

Il giudice istruttore

Dott. Stefano Cardinali

